

## AR FILTRAZIONI

# Una missione di **responsabilità sociale**

AR FILTRAZIONI VANTA UNA RICERCA & SVILUPPO IN CONTINUA EVOLUZIONE. È DEL 2000 LA PROGETTAZIONE E LA PRODUZIONE DI UNA NUOVA GENERAZIONE DI DEPURATORI IDONEI ALL'ABBATTIMENTO DI OGNI TIPO DI INQUINANTE ATMOSFERICO PRODOTTO DALLA LAVORAZIONE DELLE MACCHINE UTENSILI.

**L**a crescente consapevolezza della inderogabile necessità di effettuare interventi di salvaguardia ambientale unita a un'altrettanta maggiore attenzione per la salute delle risorse umane all'interno delle imprese ci ha spinto a intervistare Fiammetta Losma Riceputi, responsabile marketing di AR Filtrazioni.

**Sta crescendo la consapevolezza dei rischi ambientali legati a uno sviluppo industriale troppo disinvolto. Ritieni ipotizzabile una maggiore spinta verso l'adozione di un modello di sviluppo condiviso per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente?**

La crisi congiunturale in atto sfoca altri, non meno importanti, problemi che lo sviluppo industriale dal dopo guerra ad oggi ha prodotto. E' certamente auspicabile un modello di sviluppo condivisibile in ambito mondiale per quanto riguarda il rispetto dell'ambiente e se le riflessioni vanno di pari

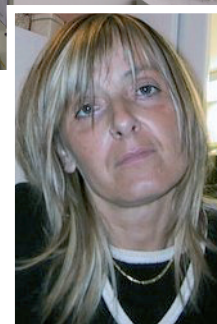


passo con le problematiche politico economiche attuali, possiamo dire che, per entrambe, le soluzioni al problema sono unicamente di carattere etico. Se pensiamo, per esempio, all'ambiente di lavoro, la sua cura e salvaguardia sono, anzi dovrebbero essere, indicative del progresso della mentalità e della cultura di ciascuna impresa che consideri la risorsa umana fondamentale per lo sviluppo e il mantenimento della competitività dell'azienda. Dal particolare, la questione si allarga all'inquinamento terrestre, all'effetto serra, al buco nell'ozono, all'innalzamento del livello dei mari, all'alterazione dell'ecosistema.

**È pensabile che economie con necessità diverse e quindi anche da diversi tassi di sviluppo abbiano la volontà di ricercare il bilanciamento tra la crescita e la sostenibilità ambientale?**

Una sensibilizzazione generalizzata sul problema ambiente è già in atto. La spinta è forte su due fronti: culturale, perché sono sempre più chiare ed incisive l'

**» Fiammetta Losma Riceputi, responsabile marketing di AR Filtrazioni**



informazione e la consapevolezza di tutte le conseguenze legate all'inquinamento terrestre; tecnologico, perché in questo ambito la ricerca di nuovi prodotti ha fatto passi importanti. L'obiettivo sul quale puntare è la condivisione di queste due forti spinte. Non è cosa da poco. Con il trattato di Kyoto si è cercato e si cerca di portare le grandi potenze ad un tavolo di discussione, anche se gli interessi economici delle grandi potenze sono ancora molto forti. Credo invece che sia molto più facile puntare sulle potenzialità offerte oggi dalle tecnologie, anche in piccoli ambiti, dove solo una corretta informazione di ciò che il mercato offre a tutela dell'ambiente potrebbe portare a grossi risultati.



**Depuratori della serie Arno**



**Depuratori della serie Eco**

**Nella ricerca di idee e stimoli per la crescita, quello ambientale può diventare una nuova opportunità.**

**Quale contributo può dare in questo ambito AR Filtrazioni?**

In uno scenario di instabilità economica e in presenza di un elevato tasso di inquinamento ambientale, AR Filtrazioni ha la possibilità di sostenere e la volontà di perseguire, come propria missione, l'obiettivo di impresa socialmente responsabile. I traguardi raggiunti in termini di grado di depurazione dell'aria, a emissioni zero, sono tutti in favore della persona e del territorio. Ma non solo. Dal punto di vista economico AR è in grado di definire i propri impianti come investimento che si autofinanzia. Una portata aria di 1700 m<sup>3</sup>/h, a fronte di un Δ termico di 15°, consente un risparmio annuo sulle spese di riscaldamento di 415,00 euro per ciascun depuratore. Il contenimento annuo delle emissioni di CO<sub>2</sub> è invece pari a 1413,6 kg a depuratore.

**Quali sono i settori nei quali la sua Società si sente particolarmente forte?**

Certamente quello dell'industria meccanica in generale. Rendere la macchina utensile ecologica e non inquinante è da sempre il nostro obiettivo. Grazie a questa specializzazione, la nostra forza è la conformità alle nuove normative in materia di sicurezza. A tale proposito ritengo utile fare il punto sulla situazione della Regione Lombardia. Sino all'emanazione del D.Lgs 128/10 (modifica ed integrazione del D.Lgs 152/06) le lavorazioni meccaniche con macchine utensili (tornitura, fresatura, rettificazione,

Caratteristiche dei depuratori AR Filtrazioni	SERIE ARNO	SERIE ECO
Modelli	3	2
Taglie	4	2
Idoneità	torni, centri di lavoro, rettifiche e macchine utensili d'alta produzione fino a 3 turni di lavoro	torni da barra, centri di lavoro
Portata aria	1.000 ÷ 4.000 m <sup>3</sup> /h	700 ÷ 1.000 m <sup>3</sup> /h
Potenza	0,75 ÷ 2,2 kW	0,37 ÷ 0,55 kW
Inquinanti	Nebbie oleose, micronebbie, fumi, micropolveri	Nebbie oleose, micronebbie, fumi, micropolveri
Rumorosità	67 ÷ 68 dB	67 ÷ 68 dB
Peso	47 ÷ 140 kg	33 ÷ 54 kg
Stadi di filtrazione modulare	4 ÷ 6	1 ÷ 3
Grado di efficienza filtrazione (EN1822)	99,995%	99,995%
Concentrazione residua di inquinante in uscita dal depuratore	> 0,15 π	> 0,15 π
Risparmio energetico annuo con Δ termico 15°		415,00 Euro per 1.700 m <sup>3</sup> /h
Contenimento annuo emissioni di CO <sub>2</sub>		1413,6 kg per 1.700 m <sup>3</sup> /h
Dispositivi di serie	Rilevatore visivo intasamento filtri	
Serie Arno	Consente la captazione e la depurazione di nebbie oleose, fumi, polveri generantisi durante la lavorazione di torni, centri di lavoro, rettificatrici, macchine laser, ecc. Nasce per soddisfare le esigenze dell'alta produzione: compatta, robusta, efficiente, pochi e rapidi gli interventi di manutenzione, regolati da un rilevatore visivo di intasamento dei filtri. Comprende 3 modelli con 4 taglie di portata aria da 1.000 a 4.000 m <sup>3</sup> /h. La filtrazione assoluta, a norme europee EN 1822, assicura un'efficienza di filtrazione fino al 99,995% per particelle > 0,15 μ. (Il diametro medio delle particelle che compongono i fumi è sempre inferiore a 1 μ).	
Serie Eco	Contenuta nelle dimensioni e nei costi, ma di grande efficacia per torni da barra o macchine non di produzione. Il rilevatore visivo d'intasamento dei filtri ne regola la semplice ed economica manutenzione. Comprende 2 modelli con due taglie di portata aria da 700 a 1.000 m <sup>3</sup> /h. Come per la serie Arno, la filtrazione è completamente modulare.	

taglio, trafilatura, foratura, filettatura, alesatura, tranciatura e similari) venivano considerate a inquinamento scarsamente rilevante (art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/2006) e quindi esentate dal regime di autorizzazione per le emissioni in atmosfera. Il D.Lgs. 128/2010 ha invece previsto l'estensione del regime di autorizzazione alle lavorazioni meccaniche, se eseguite con un consumo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno. In conseguenza di ciò tutte le lavorazioni meccaniche esistenti (qualora non già in possesso di autorizzazione specifica per le lavorazioni meccaniche), con queste caratteristiche, devono presentare domanda di autorizzazione per le emissioni in atmosfera. Le disposizioni legislative prevedono altresì che le lavorazioni meccaniche siano

autorizzate in via generale. La Regione Lombardia (con proprio provvedimento D.d.u.o. n. 12772 del 23 dicembre 2011, pubblicato sul BURL del 10 gennaio 2012) ha quindi predisposto l'autorizzazione generale per tutte le lavorazioni meccaniche esistenti (qualora non già in possesso di autorizzazione specifica per le lavorazioni meccaniche). La domanda di autorizzazione deve essere presentata entro e non oltre il 31 luglio 2012; l'adeguamento alle nuove prescrizioni deve avvenire entro il 1 settembre 2013. La re-immissione d'aria filtrata in ambiente è ora consentita con grossi vantaggi in termini di risparmio energetico ed economico purché i depuratori per nebbie oleose/polveri a ricircolo dell'aria filtrata all'uso applicati, siano conformi a tutte le caratteristiche costruttive e gestionali dettate dalla Regione Lombardia. ■